



Piano Triennale Offerta Formativa

ROCCHETTA TANARO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ROCCHETTA TANARO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2121/A7 del 14/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2018 con delibera n. 6/1

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Caratteristiche del territorio e della popolazione scolastica

I comuni di riferimento dell'Istituto comprensivo di Rocchetta Tanaro sono ubicati alla periferia sud-est della città di Asti, in un territorio prevalentemente collinare. Gli insediamenti abitativi risultano piuttosto rarefatti e talvolta dispersi sul territorio, con la presenza di numerose frazioni e gruppi di abitazioni isolate. Negli ultimi anni si assiste ad un modesto incremento delle nuove costruzioni e soprattutto alla ristrutturazione ed alla trasformazione dell'esistente. Le situazioni sono diverse da comune a comune, in relazione allo sviluppo di aree artigianali ed alla presenza di alcune attività di tipo agricolo, che permangono nonostante la crisi del settore primario ed hanno richiamato numerosi lavoratori stranieri (nei comuni di Castello di Annone e di Rocchetta Tanaro questi ultimi costituiscono il 25% dei frequentanti). I mezzi di trasporto pubblico (autobus e treni) sono stati notevolmente ridimensionati negli ultimi anni, con la soppressione di alcuni presidi un tempo essenziali (stazioni ferroviarie, linee di autobus) e non consentono di usufruire come si dovrebbe dei servizi presenti sul territorio. Inoltre, a causa dei tagli finanziari ai Comuni, le possibilità di usufruire degli scuolabus per le attività didattiche sono notevolmente diminuite. Dal punto di vista lavorativo attualmente prevale il settore secondario (piccole imprese), mentre risultano ridotte le componenti del settore primario e terziario. Il pendolarismo è molto diffuso, sia verso la città di Asti, sia verso il capoluogo di regione. La tipologia familiare prevalente è quella mononucleare e in crescita è il numero delle separazioni, con l'aumento di situazioni familiari difficili, ultimamente anche sotto il profilo economico. Numerose sono le famiglie provenienti da altri Paesi, sia europei sia extracomunitari. Per molti ragazzi la scuola rappresenta il principale o più significativo momento di aggregazione. Scarse sono le opportunità di incontro, di socializzazione e di partecipazione attiva alla vita sociale del proprio comune. In leggera crescita sono le opportunità di inserimento in associazioni sportive. In netto aumento sono i casi di disagio psicologico, di difficoltà comportamentali e relazionali, così come casi di disagio socio-ambientale, con incremento dei problemi di tossicodipendenza e di alcolismo, registrati dal SERT dell'ASL di Asti. Sul territorio sono assenti i servizi specialistici sociali e psicologici di recupero e di prevenzione, salvo la copertura dei casi più gravi a cura del Consorzio CO.GE.SA., al quale aderiscono i diversi

comuni. Sul territorio sono presenti alcune associazioni di volontariato (pro loco, bande municipali, corali, C.R.I., A.V.I.S., Nuclei di Protezione Civile, ANCR) e sportive. Nei comuni sede di scuola esistono Biblioteche civiche comunali in rete con la Biblioteca Consorziale Astense. A Rocchetta Tanaro è attiva la Biblioteca Scolastica multimediale "Angela Chiappino", ubicata nei locali della scuola media "G. Fagnano". A Refrancore e' stato allestito in locali comunali un Laboratorio Scientifico utilizzabile dalla scuola e aperto al territorio da volontari. L'Ente Parchi e Riserve Naturali Astigiani ha sede operativa nel Parco Regionale di Rocchetta Tanaro ed è molto attivo nel proporre iniziative con finalità educative e di promozione del territorio. All'interno del bacino d'utenza dell'istituto comprensivo sono presenti due Scuole dell'Infanzia, a Refrancore e a Cerro Tanaro, gestite da Enti morali e due asili nido comunali gestiti da cooperative, precisamente a Castello di Annone e a Portacomaro.

Analisi dei bisogni sociali

Sulla base dell'analisi presentata si sono evidenziati i seguenti bisogni sociali:

- Aggregazione: necessità di creare spazi e situazioni per l'aggregazione dei bambini e dei giovani;
- Stimoli culturali: anche dove esistono spazi e strutture manca l'animazione e una progettualità educativa;
- Offerta di occasioni diversificate di pratica sportiva, specie per le bambine;
- Maggiore coordinamento tra i servizi offerti dai vari enti e dalle istituzioni del territorio.

Analisi dei bisogni formativi

In via prioritaria dovranno essere ricercate risposte ai seguenti bisogni formativi:

- Condivisione di esperienze formative con i coetanei;
- Uso della sensorialità e avvicinamento ai vari tipi di linguaggi;
- Stimolo della curiosità e della creatività;
- Acquisizioni di sistemi logico-formali necessari per interpretare realtà;
- Consapevolezza delle proprie caratteristiche personali e dei propri ritmi e tempi di apprendimento,
- Valorizzazione delle competenze;
- Valorizzazione delle diversità individuali e culturali;
- Recupero delle situazioni di svantaggio;
- Integrazione tra culture diverse.

I bisogni formativi e la risposta dell'istituto

In relazione ai bisogni formativi degli alunni emersi dal contesto ambientale, e più

ampiamente dalle caratteristiche della società odierna, la nostra scuola, ponendo al centro dell'azione educativa l'alunno e in continuità con l'azione educativa della famiglia, concorda scelte metodologiche e percorsi progettuali per:

- favorirne lo sviluppo della personalità in tutte le direzioni ;
- garantire ad ogni alunno il successo formativo;
- promuovere lo star bene a scuola.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ROCCHETTA TANARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ATIC809002
Indirizzo	VIA N. SARDI 29 ROCCHETTA TANARO 14030 ROCCHETTA TANARO
Telefono	0141644142
Email	ATIC809002@istruzione.it
Pec	atic809002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icrocchetta.org

❖ SC. INFANZIA ROCCHETTA TANARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA80901V
Indirizzo	VIALE PLATANI ROCCHETTA TANARO 14030 ROCCHETTA TANARO

❖ SC. INFANZIA CASTELLO D'ANNONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA80902X

Indirizzo VIA ALDO LEONE CASTELLO D'ANNONE 14034
CASTELLO DI ANNONE

❖ **SCUOLA INFANZIA PORTACOMARO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ATAA809031

Indirizzo VIA DEGIANI, 8 PORTACOMARO 14037
PORTACOMARO

❖ **SC. PRIMARIA CASTELLO D'ANNONE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ATEE809014

Indirizzo VIA ALDO LEONE, 17 CASTELLO D'ANNONE
14034 CASTELLO DI ANNONE

Numero Classi 5

Totale Alunni 92

❖ **PRIMARIA ROCCHETTA TANARO CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ATEE809025

Indirizzo VIA NICOLA SARDI N. 29 ROCCHETTA TANARO
14030 ROCCHETTA TANARO

Numero Classi 5

Totale Alunni 82

❖ **SCUOLA PRIMARIA REFRANCORE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ATEE809036

Indirizzo VIA ASTI 24 REFRANCORE 14030 REFRANCORE

Numero Classi	5
Totale Alunni	94

❖ SCUOLA PRIMARIA PORTACOMARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE809047
Indirizzo	VIA DANTE, 26 PORTACOMARO 14037 PORTACOMARO
Numero Classi	5
Totale Alunni	92

❖ PARINI - PORTACOMARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ATMM809013
Indirizzo	VIA DANTE N. 28 - 14037 PORTACOMARO
Numero Classi	6
Totale Alunni	109

❖ VERGANO - REFRANCORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ATMM809024
Indirizzo	STRADA JORI N. 2 - 14030 REFRANCORE
Numero Classi	5
Totale Alunni	82

❖ FAGNANO - ROCCHETTA TANARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ATMM809035

Indirizzo	VIALE RESISTENZA - 14030 ROCCHETTA TANARO
Numero Classi	6
Totale Alunni	111

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	10
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Vision

I compiti e le responsabilità della Scuola, che è l'ambiente dell'apprendimento e della formazione, scaturiscono dagli aspetti che contraddistinguono la società di oggi. La meta verso cui si desidera che la scuola evolva nel futuro e che ci si impegna a perseguire è dunque quella di contribuire a formare persone responsabili, autonome e consapevoli nelle scelte, dotate di sicure competenze culturali e operative tali da poter consentire loro di vivere e agire in una società sempre più globalizzata, multietnica e tecnologicamente avanzata, nel rispetto degli altri, disponibili alla collaborazione e alla solidarietà.

Mission

Noi ci immaginiamo una scuola che:

- *sia aperta rispetto alla realtà culturale e territoriale in cui opera, rafforzi negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale;*
- *favorisca l'integrazione senza discriminazioni;*
- *metta in primo piano i bisogni degli studenti che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato per non essere esclusi o costretti ad abbandonare la scuola;*
- *sia sensibile verso le problematiche sociali, promuova una cultura di pace e di solidarietà e rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale;*
- *sia attenta alla formazione culturale e valorizzi le potenzialità di ciascuno;*
- *valorizzi ed incrementi le competenze degli studenti;*
- *sostenga le esigenze di aggiornamento del personale sia docente sia non docente;*
- *favorisca la collaborazione tra tutte le sue componenti.*



Obiettivi

Il nostro obiettivo è quello di formare persone che:

- *siano sensibili verso gli altri e non abbiano sentimenti di discriminazione né verso coloro che provengono da altri Paesi, né verso coloro che posseggono un'altra cultura, o un altro credo religioso, o politico;*
- *siano consapevoli del proprio ruolo di studente e di cittadino e siano motivati a crescere sia sul piano umano, sia su quello culturale e professionale;*
- *rifiutino la violenza e siano solidali e disponibili al dialogo e al confronto;*
- *abbiano consapevolezza della dimensione europea della realtà in cui vivono e dove dovranno lavorare.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi.

Traguardi

Diminuzione degli alunni collocati nei bassi livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo delle competenze civiche e sociali con maggiore partecipazione e collaborazione nel gruppo classe.

Traguardi

Raggiungimento, da parte degli alunni, delle competenze chiave europee, riferite in particolare alla cittadinanza consapevole e alla collaborazione responsabile, anche per un miglioramento della percezione del benessere in classe.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI
Obiettivi generali

Il nostro obiettivo è quello di formare persone che:

- siano sensibili verso gli altri e non abbiano sentimenti di discriminazione né verso coloro che provengono da altri paesi, né verso coloro che posseggono un'altra cultura, o un altro credo religioso, o politico;
- siano consapevoli del proprio ruolo di studente e di cittadino e siano motivati a crescere sia sul piano umano, che su quello culturale e professionale;
- rifiutino la violenza e siano solidali e disponibili al dialogo e al confronto;
- abbiano consapevolezza della dimensione europea della realtà in cui vivono e dove dovranno lavorare.

L'elaborazione del PTOF dovrà svilupparsi in maniera coerente con gli obiettivi generali dell'azione educativa, le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

Obiettivi formativi	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado
a)Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;	Laboratori dei numeri e delle parole. Approccio alla lingua inglese a partire dai 5 anni	Potenziamento dell'aspetto comunicativo della lingua italiana e della lingua Inglese anche attraverso la metodologia CLIL. Percorsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche	Potenziamento dell'aspetto comunicativo della lingua italiana e della lingua inglese anche attraverso la metodologia CLIL (inglese, francese, spagnolo) Percorsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche
b)Potenziamento delle competenze	Progetto "Piccoli scienziati crescono" - insegnamento sperimentale delle scienze con esperienze laboratoriali.		



matematico-logiche e scientifiche;			
c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni...		Progetti "Musica maestro"	Progetto "Teatro"
d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica	Progetto di educazione alla legalità e intercultura (accoglienza ed integrazione alunni stranieri) Formazione dei docenti		
e)sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.		Il progetto "Liberi e consapevoli per un mondo migliore" si pone come obiettivo fondamentale la riflessione sui valori della persona umana che diventa portatrice di diritti inalienabili e imprescindibili al fine di interiorizzare gli ideali che hanno guidato tutte le lotte del passato per "costruire" un mondo migliore. La conoscenza dei diritti fondamentali dell'uomo come la libertà, la solidarietà porteranno gli alunni ad analizzare eventi storici del passato e fatti del presente .	
f) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento		Adesione al Progetto "Sport in classe" con affiancamento dell'insegnante di classe durante le ore di attività motoria da parte di un tutor	Funzionamento "Gruppo sportivo scolastico" Attività sportiva in orario extrascolastico , gare e tornei sportivi.



<p>all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.</p>		<p>sportivo per 10 ore. "Festa dello sport "</p>	<p>Attività in collaborazione con l'Asl per la prevenzione delle dipendenze (alcool, fumo..).</p>
<p>g)Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;</p>		<p>Progetto Competenze 2.0: Laboratorio di coding per le classi III IV V sc. primaria Laboratorio informatico Uso della rete Realizzazione dei moduli del progetto PON Cittadinanza e creatività digitale "PENSO E CREO" in orario aggiuntivo extrascolastico</p>	
<p>h)Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p>	<p>Psicomotricità</p>	<p>Laboratorio musicale e teatrale</p>	<p>Laboratorio teatrale, laboratorio scientifico</p>
<p>i)Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali</p>	<p>Percorsi di educazione al rispetto reciproco,</p>	<p>Iniziative formative in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni, al bullismo ed al cyber, rispetto della diversità, prevenzione della violenza e uso consapevole delle nuove tecnologie mediante progetti integrati e collaborazioni con associazioni e polizia postale. Partecipazione a giornate tematiche.</p>	



<p>l) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;</p>		<p>Laboratori in orario scolastico aggiuntivo ed in periodo estivo in attuazione di Progetti PON.</p>	
<p>m) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</p>		<p>Progetto "Tempi supplementari".</p>	
<p>n) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli</p>		<p>Corsi di alfabetizzazione linguistica per gli alunni stranieri senza alcuna conoscenza della lingua italiana.</p> <p>Corsi per apprendere la lingua per comunicare.</p>	<p>Corsi di "Lingua italiana per lo studio" per gli alunni di lingua non italiana.</p>



enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;	Utilizzo di mediatori culturali.
o) Definizione di un sistema di orientamento	Progetto di continuità e orientamento "Un'avventura che continua".

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI ATTRAVERSO LA SOMMINISTRAZIONE DI PROVE COMUNI

Descrizione Percorso

Al fine di migliorare gli esiti scolastici, si pensa che uno strumento fondamentale sia l'uso di prove comuni per classi parallele. Infatti, per la loro costruzione e somministrazione, i docenti sono chiamati a confrontarsi su quali siano gli obiettivi prioritari da raggiungere, tenendo conto anche dell'arco temporale, all'interno dell'anno scolastico, in cui vadano, in linea di massima, acquisiti. La sistematizzazione delle prove ad almeno due stadi (intermedie e finali) permette una maggiore uniformità dei programmi fra docenti dello stesso dipartimento e una maggiore adesione al Curricolo Verticale d'Istituto. Inoltre, una discussione comune per dipartimenti disciplinari sui risultati delle prove permette di avere, in corso d'opera (e non solo al termine del ciclo di studi), una chiara visione delle criticità emerse, dalle quali si possono trarre indicazioni per ideare attività di consolidamento o recupero di determinati argomenti scolastici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborazione e somministrazione di prove comuni intermedie e finali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incentivazione dell'uso delle biblioteche di classe e di istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivazione di corsi di recupero e di potenziamento in orario curriculare ed extracurriculare riferiti sia alle competenze disciplinari sia a quelle trasversali (ascolto, attenzione e comprensione)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Organizzazione di corsi di formazione per i docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze civiche e sociali con maggiore partecipazione e collaborazione nel gruppo classe.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SISTEMATIZZAZIONE DELLA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Funzione strumentale Autovalutazione d'Istituto

Collaboratore del Dirigente

Risultati Attesi

Il fatto di rendere costante la costruzione e la somministrazione di prove comuni intermedie e finali per classi parallele, può avere diversi risultati, tra cui:

- 1) ottenere l'uniformità dei programmi dei docenti al Curricolo Verticale d'Istituto;
- 2) stimolare a un confronto proficuo fra docenti dello stesso Dipartimento disciplinare;
- 3) sulla base degli errori riscontrati, poter attivare lezioni di consolidamento degli argomenti trattati, ma che risultino non acquisiti dagli allievi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DEGLI ESITI DELLE PROVE PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Funzione Strumentale Autovalutazione d'Istituto

Docenti riuniti per dipartimenti disciplinari

Risultati Attesi

La riflessione sugli esiti delle prove per classi parallele dovrebbe portare a trarre indicazioni didattiche, volte al miglioramento degli stessi, ad evidenziare criticità comuni in studenti frequentanti classi di plessi diversi, a ideare strategie didattiche comuni per affrontare con gli allievi alcuni argomenti risultati ostici, in vista di riscontri più positivi e a stimolare lo scambio di buone pratiche didattiche fra i docenti.

❖ CONFRONTO SU DATI INVALSI

Descrizione Percorso

Il percorso si articolerà nel seguente modo:

- 1) Lettura statistica dei dati delle Prove INVALSI e della loro contestualizzazione valutativa;
- 2) Scelta di percorsi che formino competenze logico-cognitive e li depurino dal mero nozionismo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Individuazione delle criticità e dei punti di forza e formulazione di azioni di miglioramento della didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
 Miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DEGLI ESITI INVALSI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
	Consulenti esterni

Responsabile

Funzione Strumentale Autovalutazione d'Istituto

Docenti riuniti in dipartimenti disciplinari.

Risultati Attesi

Attraverso la condivisione e l'analisi per Dipartimenti disciplinari degli esiti, verranno evidenziate particolari criticità e punti di forza, sui quali verranno progettati momenti di recupero, potenziamento e approfondimento. Si ritiene che i possibili benefici dell'attività siano: il conseguimento di una buona visione d'insieme che permetta di trarre spunti per l'attività didattica, il miglioramento degli esiti e la diminuzione della varianza fra le classi.

La lettura dei dati potrà avvalersi di consulenti esterni, esperti in materia (Italiano, Matematica e Inglese).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMULAZIONE PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Funzione strumentale: Autovalutazione di Istituto.

Responsabili dei Dipartimenti disciplinari

Risultati Attesi

Report con individuazione dei punti forza e delle criticità che emergono dall'analisi dell'esito delle prove e formulazione di proposte di miglioramento

❖ MIGLIORAMENTO DELLE INTERAZIONI IN CLASSE

Descrizione Percorso

Dai questionari somministrati online ai genitori e dall'osservazione dei docenti, sono emersi problemi relativi alle interazioni sociali nel gruppo classe e sporadici casi di



bullismo. L'obiettivo finale è quello di migliorare le abilità sociali, attraverso:

- 1) Attuazione ed eventuale revisione del Curricolo Verticale di Cittadinanza;
- 2) Organizzazione e partecipazione ad eventi di sensibilizzazione su temi sociali con coinvolgimento di consulenti esterni (Polizia Postale, SERT).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborazione di strumenti e criteri condivisi per la valutazione delle competenze sociali e trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze civiche e sociali con maggiore partecipazione e collaborazione nel gruppo classe.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incremento delle occasioni di esercitare le abilità sociali, attraverso lavori di gruppo e didattica laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze civiche e sociali con maggiore partecipazione e collaborazione nel gruppo classe.

"Obiettivo:" Incremento delle dotazioni tecnologiche, scientifiche e delle capacità d'uso da parte dei docenti di una didattica sperimentale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze civiche e sociali con maggiore

partecipazione e collaborazione nel gruppo classe.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Diminuzione dei comportamenti scorretti e degli atti di bullismo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze civiche e sociali con maggiore partecipazione e collaborazione nel gruppo classe.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Realizzazione di percorsi in continuità, finalizzati all'acquisizione delle competenze trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze civiche e sociali con maggiore partecipazione e collaborazione nel gruppo classe.

"Obiettivo:" Elaborazione dei documenti di passaggio che tengano conto delle competenze chiave europee.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze civiche e sociali con maggiore partecipazione e collaborazione nel gruppo classe.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Organizzazione di corsi di formazione per i docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze civiche e sociali con maggiore partecipazione e collaborazione nel gruppo classe.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Promozione di incontri con le famiglie per il confronto sul patto di corresponsabilità e il regolamento d'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze civiche e sociali con maggiore partecipazione e collaborazione nel gruppo classe.

"Obiettivo:" Coinvolgimento di genitori e comunità in progetti educativi (educazione civica, cyberbullismo, affettività, ecc.)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze civiche e sociali con maggiore partecipazione e collaborazione nel gruppo classe.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARTECIPAZIONE AD EVENTI LOCALI O
NAZIONALI SU TEMATICHE SOCIALI**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti Genitori

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Associazioni

Responsabile

Docente referente contro il bullismo

Risultati Attesi

Miglioramento delle abilità sociali;

Acquisizione di maggiore empatia nei confronti dell'altro

Instaurazione di un clima positivo in classe

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Funzione Strumentale Formazione e Orientamento

Risultati Attesi

Attraverso momenti formativi dedicati, si vogliono rendere diffuse strategie didattiche per la gestione della classe e dei conflitti che si possono presentare tra allievi e tra allievi e docenti. I risultati attesi sono:

- 1) miglioramento del clima scolastico;
- 2) arricchimento delle relazioni sociali, in termini di empatia e comprensione dell'altro;

- 3) acquisizione di modalità positive con cui rapportarsi agli altri;
- 4) maggiore autocontrollo di sentimenti negativi, quali rabbia, frustrazione, etc.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Partecipazione a bandi nazionali ed europei per il finanziamento di spazi didattici innovativi.

L'Istituto è in graduatoria per il Bando "Realizzazione di ambienti di Apprendimento innovativi #PSND- Azione#7". Il laboratorio sarà organizzato presso la Scuola Primaria di Castello d'Annone.

In tale laboratorio, sarà possibile attuare una didattica laboratoriale atta a sviluppare negli allievi le capacità logiche e stimolare un approccio pratico e propositivo alle problematiche connesse al processo d'apprendimento.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SC. INFANZIA ROCCHETTA TANARO	ATAA80901V
SC. INFANZIA CASTELLO D'ANNONE	ATAA80902X
SCUOLA INFANZIA PORTACOMARO	ATAA809031

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SC. PRIMARIA CASTELLO D'ANNONE	ATEE809014
PRIMARIA ROCCHETTA TANARO CAP.	ATEE809025
SCUOLA PRIMARIA REFRANCORE	ATEE809036
SCUOLA PRIMARIA PORTACOMARO	ATEE809047

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se

stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PARINI - PORTACOMARO	ATMM809013
VERGANO - REFRANCORE	ATMM809024
FAGNANO - ROCCHETTA TANARO	ATMM809035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SC. INFANZIA ROCCHETTA TANARO ATAA80901V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

SC. INFANZIA CASTELLO D'ANNONE ATAA80902X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA PORTACOMARO ATAA809031

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SC. PRIMARIA CASTELLO D'ANNONE ATEE809014

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA ROCCHETTA TANARO CAP. ATEE809025

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA REFRANCORE ATEE809036

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA PORTACOMARO ATEE809047

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PARINI - PORTACOMARO ATMM809013

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

VERGANO - REFRANCORE ATMM809024
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

FAGNANO - ROCCHETTA TANARO ATMM809035

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ROCCHETTA TANARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale dell'Istituto comprensivo di Rocchetta Tanaro (vedi allegato) è stato elaborato sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione", testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando "specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione, valutazione", ferma restando la prescrittività dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento. Tale documento è stato elaborato ponendo un accento particolare sulle competenze attese per ciascuna classe, individuando, a partire dalle Indicazioni nazionali: - i traguardi per lo sviluppo delle competenze da inserire nel Curricolo; - gli obiettivi (generali) di apprendimento collegati ai traguardi; - gli obiettivi specifici collegati agli obiettivi generali individuati espressi in modo operativo e valutabile. (Una formulazione è operativa se consente di dire se l'obiettivo è stato raggiunto o meno, quindi deve contenere un riferimento preciso ai processi cognitivi che l'allievo dovrà attivare nel perseguire l'obiettivo) Per il prossimo triennio è prevista la messa a regime del curricolo elaborato, curandone l'effettiva applicazione nella didattica. Si tratta quindi di operare affinché vi sia condivisione di obiettivi, di attività didattiche e valutative, definire strategie comuni, condurre azioni di monitoraggio per individuare criticità nell'applicazione del curricolo ed eventualmente procedere alla revisione dello stesso.

ALLEGATO:

CURRICOL VERTICALEUNITOICROCCHETTA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La sfida della complessità va raccolta innanzitutto dalle istituzioni scolastiche, perché c'è una inadeguatezza sempre più ampia, profonda e grave tra i nostri saperi disgiunti, frazionati, suddivisi in discipline da una parte e realtà o problemi sempre più polidisciplinari, trasversali, multidimensionali. Edgar Morin

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Indicazioni nazionali richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'educazione alla cittadinanza, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività. Ogni disciplina dovrà concorrere a fare acquisire le competenze di cittadinanza attiva, attraverso esperienze significative che consentano: • di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà; • la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nell'agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita; • forme di partecipazione alle decisioni comuni.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-CITTADINANZA-COMPRESSED.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ "UN'AVVENTURA CHE CONTINUA" - ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

L'istituto, a partire dalla scuola dell'infanzia, in continuità tra i diversi ordini di scuola, mette in atto iniziative finalizzate all'orientamento scolastico al fine di: - Favorire l'inserimento nella società attraverso un percorso formativo che permetta la gratificazione personale; - Favorire lo sviluppo armonico, consapevole ed equilibrato

dei ragazzi; - Facilitare il percorso di strutturazione della coscienza del sé; - Fornire strumenti di informazione circa le opportunità e le difficoltà rappresentate dai diversi percorsi. Attività previste: - Predisposizione di percorsi che prevedano un'attenzione specifica ai temi della conoscenza del sé ed alla formazione di una coscienza critica. - Elaborazione di percorsi didattici che abbiano come obiettivo la presa di coscienza da parte del bambino delle proprie personali specificità e lo aiutino a rendersi conto delle sue competenze, anche in ordine a particolari scelte che il bambino deve compiere. - Impostazione di un curriculum trasversale sulla costruzione dell'identità personale. - Raccolta di materiali elaborati in attività programmate nelle varie discipline. - Documentazione di percorsi didattici già sperimentati. - Attivazione di collaborazioni con enti ed associazioni territoriali che contribuiscono alla formazione globale della persona. Scuola dell'infanzia: percorsi sulle emozioni, attività di metacognizione, percorsi di raccordo con la scuola primaria, attività di psicomotricità. Scuola primaria: laboratorio di scrittura e lettura (per permettere ai bambini di parlare di sé). Scuola secondaria di primo grado: laboratorio teatrale e musicale, percorsi formativi con le scuole di secondo grado, incontri con formatori esterni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Per gli insegnanti: - Prestare attenzione al curriculum trasversale e alle forme di raccordo tra i vari insegnamenti per aiutare ogni singolo alunno nella ricerca di un proprio specifico iter di avvicinamento alla conoscenza. - Individualizzare l'insegnamento prestando attenzione alle modalità di apprendimento proprie di ciascun alunno. - Collaborare con i colleghi dello stesso ordine di scuola per rendere significativo e motivante l'iter scolastico dell'alunno. Per gli alunni: - Conoscenza del sé e formazione di una coscienza critica. - Imparare ad apprezzare se stessi ed a mettersi in relazione positiva con gli altri. - Saper affrontare le difficoltà con un atteggiamento aperto alla ricerca di soluzioni diverse. - Capacità di compiere delle scelte in rapporto alle proprie personali caratteristiche. - Capacità di far progetti di vita e mettere in atto le competenze necessarie per perseguire risultati significativi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ **"PICCOLI SCIENZIATI CRESCONO!" - POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE**

Necessità di ampliamento dell'attività curriculare per un potenziamento dell'insegnamento delle materie scientifiche in grado di fornire agli studenti un nuovo modo di approcciarsi allo studio di queste. Si prevedono: □ Attività di problem-solving e di ricerca-azione. □ Esperimenti su vari argomenti atti ad incentivare la passione per l'agire, lo sperimentare, il gusto per la scoperta. □ Realizzazione di percorsi didattici di educazione ambientale finalizzati alla progressiva costruzione di un "pensiero ecologico". □ Organizzazione di un'annuale "Festa della scienza" in partenariato scuola-enti locali, attingendo alle professionalità di settore presenti sul territorio. □ Visita di strutture a carattere scientifico (laboratori universitari, ecostazioni) e partecipazione a eventi e manifestazioni scientifiche (Notte dei ricercatori, spettacoli teatrali a carattere scientifico). Gli interventi con gli alunni saranno tenuti dagli stessi insegnanti curricolari in parte durante le ore di servizio ed in parte ampliando il proprio orario con ore aggiuntive. Verranno utilizzati i due laboratori scientifici presenti nell'Istituto Comprensivo: □ Laboratorio scientifico-ambientale di Portacomaro La struttura, presente in un locale della scuola Primaria, è stata attrezzata con materiale per osservazioni (microscopi, binocoli, lenti di ingrandimento), materiale per esperimenti (piccole attrezzature di laboratorio), una biblioteca e una videoteca su tematiche scientifico-ambientali. E' in continua evoluzione la parte dedicata alla raccolta di reperti (tracce animali e vegetali rinvenute durante le escursioni nei nostri territori e nei soggiorni in centri di educazione ambientale). Un'ulteriore occasione di valorizzazione del Laboratorio è stata offerta dall'inserimento del nostro Istituto nella rete dei Presidi del Piano nazionale ISS. □ Laboratorio scientifico-tecnologico di Refrancore La struttura, ospitata in un locale di proprietà comunale a completa disposizione della scuola, è stata attrezzata con materiale per la realizzazione di esperimenti di chimica e fisica (kit per esperimenti di base), di biologia molecolare e microbiologia (apparecchi per elettroforesi, provette, pipette), per osservazioni istologiche (microscopi), per l'osservazione e la realizzazione di nuove tecnologie applicate di robotica ed elettronica (stampante 3D, "makers"). Il laboratorio si avvale del supporto e della consulenza di figure professionali specializzate che operano nell'ambito dell'associazione "Scienza sotto i campanili".

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere gli allievi sensibili ad un corretto e critico approccio scientifico, affinché

acquisiscano una visione della scienza integrata nella vita quotidiana e funzionale ad uno sviluppo sostenibile □ Educare a “pensare per relazioni”, per passare da un’ottica scientifica tradizionale di causa-effetto ad un’ottica sistemica, per imparare a convivere con una pluralità di modelli. □ Promuovere l’acquisizione di una metodologia scientifica: come si definiscono domande, formulano ipotesi, progettano esperimenti, controllano variabili. Si propone il metodo scientifico come approccio razionale di conoscenza e per favorire lo sviluppo di spirito osservativo e critico negli allievi. □ Applicare le competenze matematiche curriculari all’analisi dei risultati dell’osservazione sperimentale. □ Sensibilizzare alla pluralità e legittimità di diversi punti di vista, attraverso il tentativo di metterci nei panni degli altri, per indagare le nostre modalità di pensiero e azione. □ Favorire la comunicazione con il mondo della ricerca e della produzione, così da far crescere una diffusa consapevolezza sull’importanza della scienza e della tecnologia per la vita quotidiana e per lo sviluppo sostenibile della società. □ Costruire un “pensiero ecologico”, che consenta di vedere i mille fili che connettono gli elementi, gli avvenimenti, i cicli, i dinamismi degli ecosistemi, per costruire una cultura mirante alla promozione di un continuo aggiustamento dei propri schemi interpretativi □ Considerare l’educazione ambientale non solo come possesso di conoscenze sull’ambiente, o educazione a valori e comportamenti, ma soprattutto come riflessione sui presupposti impliciti ai propri comportamenti, come autoapprendimento ad essere in relazione compatibile con i propri ambienti di vita.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Scienze

❖ **"OLIMPIADI DELLA LETTURA" - PROMOZIONE DEL PIACERE DELLA LETTURA**

Il progetto si collega con le iniziative legate alla promozione del successo scolastico, alle attività teatrali e musicali e allo sviluppo di attività mediante l'uso delle tecnologie informatiche e multimediali. Esso contempla la realizzazione di percorsi didattici

interdisciplinari che abbiano come centro il libro e la lettura: - Lettura animata in biblioteca anche con esperti esterni. - Costruzione di libri da parte dei bambini con storie inventate da loro. - Animazione di storie lette. - Attività laboratoriali in orario curricolare di animazione alla lettura e all'ascolto. - Laboratori di scrittura creativa. - Partecipazione a progetti proposti dalle biblioteche comunali e/o dalla Biblioteca Astense. - Adesione e partecipazione delle classi quinte alla manifestazione di promozione del libro e della lettura "Asti d'appello Junior". - Gestione del prestito d'uso. - Coinvolgimento delle famiglie. - Organizzazione delle "Mini Olimpiadi della Lettura": gara on line sui testi letti, con coinvolgimento delle classi di scuola primaria e secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Miglioramento delle abilità di ascolto, comprensione, elaborazione di testi di vario genere. - Miglioramento degli esiti scolastici - Scoprire e coltivare la lettura come un piacere - Diventare "buoni lettori" - Conoscere ed imparare a rispettare le regole che caratterizzano l'ambiente biblioteca. - Approfondire l'interesse ed il piacere alla lettura personale di ogni bambino. - Acquisire una corretta strategia di lettura (ad alta voce, silenziosa, espressiva, ecc. ...). - Ascoltare con attenzione le spiegazioni, le narrazioni e le letture svolte dall'insegnante comprendendone il significato globale. - Accrescere la competenza linguistica aumentando le proprie conoscenze lessicali

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **"MUSICA MAESTRO" - POTENZIAMENTO ATTIVITÀ MUSICALI**

Scuola dell'infanzia: attività laboratoriali per avviare i bambini a una conquista graduale e personale della capacità di produzione dei suoni attraverso l'utilizzo e la costruzione di strumenti vari, dalla voce, al corpo, ad oggetti della quotidianità. Scuola

primaria: attività di Laboratorio corale tecnico-interpretativo a piccolo e grande gruppo, studio di canti narrativi, tradizionali locali, regionali, nazionali ed internazionali e canti tratti dal repertorio classico, popolare e d'autore. Scuola secondaria - Presso la Scuola Secondaria di Portacomaro continua il Progetto "Orchestrando" in collaborazione con la Banda Musicale di Portacomaro: prevede che i ragazzi di tutte le classi della Scuola Secondaria di Portacomaro, in orario curricolare, si rechino alla Casa della Musica per apprendere a suonare uno strumento a fiato, o a percussione. Le attività previste daranno luogo alla formazione di un'orchestra scolastica con un organico completo di strumenti a fiato e percussione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare gli alunni ad un unico "suono corale". • Sviluppare capacità di percezione attenta della realtà acustica. • Sviluppare curiosità verso il suono e i suoi elementi costitutivi. • Far maturare il senso melodico, armonico e ritmico. • Avviare un percorso completo di alfabetizzazione musicale;. • Sviluppare la capacità di utilizzare la voce in maniera comunicativo-espressiva nel parlare e nel cantare. • Sviluppare processi creativi, in raccordo con le altre esperienze della cultura e dell'arte. • Migliorare la capacità di attenzione e concentrazione. • Migliorare l'autostima. • Migliorare il controllo delle emozioni . • Rispettare gli altri e il lavoro di gruppo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Casa della Musica - Portacomaro

Approfondimento

Materiali necessari:

Strumenti a percussione (tamburi, legnetti, triangoli, maracas.), tastiera o pianoforte, chitarra, flauto dolce, casse (amplificatori), pc e materiali digitali.

Risorse professionali: Docente A030 con spiccate competenze in ambito musicale e strumentale per attività di potenziamento nella scuola primaria.

❖ "SPORT PER TUTTI" - POTENZIAMENTO ATTIVITÀ SPORTIVE

Scuola dell'infanzia - Attivazione di laboratori di psicomotricità funzionale, nell'ottica di una didattica inclusiva e in stretta collaborazione con gli sfondi integratori delle attività programmate nei vari plessi. 1 h. di attività per fascia d'età una volta al mese. Scuola primaria - Adesione al progetto CONI-Miur " Sport in classe" che prevede un "tutor sportivo scolastico" per le classi IV e V , il quale affianca l'insegnante di classe per un'ora a settimana durante le attività di educazione fisica. Svolge attività motoria specifica e mirata all'avviamento allo sport, all'attività fisica, che sviluppa comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, alla valorizzazione dei contenuti per le sue valenze trasversali sulle competenze chiave di cittadinanza e nell'ottica di una didattica inclusiva . Prevista la partecipazione alla Festa dello sport provinciale. Scuola secondaria - Centro Sportivo Scolastico in orario extracurricolare con partecipazione a gare e tornei provinciali.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori, applicati nei giochi individuali e di gruppo, attraverso la psicomotricità funzionale. - Vivere pienamente la propria corporeità attraverso il gioco e nel rispetto delle regole di vita comune. Obiettivi Scuola primaria: - Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del corpo e la padronanza degli schemi motori di base e posturali. - Sperimentare una pluralità di esperienze che favoriscano lo star bene a scuola con sé e con gli altri, nell'ottica dell'inclusione e che permettano di maturare competenze di avviamento al gioco-sport, anche come orientamento alla pratica sportiva. - Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri . - Comprendere all'interno delle attività di gioco il valore delle regole e l'importanza del rispetto. Obiettivi Scuola secondaria -Saper utilizzare e trasferire le abilità acquisite per la realizzazione di gesti tecnici applicati ai vari sport. -Saper decodificare i gesti dei compagni in situazioni di gioco e sport. -Conoscere e applicare il regolamento tecnico degli sport. -Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive e non. -Sperimentare esperienze che favoriscano lo star bene a scuola nell'ottica di una didattica inclusiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Strutture sportive:

Palestra

CALCETTO, TAMBURELLO, PALLAVOLO,
SCACCHI, ATLETICA

❖ **"PROGETTO EUROPA LINGUE VIVE" - POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE**

L2

Per gli studenti dei tre ordini di scuola, si vogliono migliorare e rafforzare gli aspetti che riguardano la comprensione e la produzione orale della lingua, competenze che registrano sempre importanti carenze da parte dei ragazzi. Nella scuola dell'infanzia i bambini, attraverso le attività ludiche, psico-motorie, espressive, grafico-pittoriche, apprendono semplici vocaboli della lingua straniera collegati all'esperienza personale. Nella scuola primaria gli alunni, ad un primo momento ludico, di interazione in lingua basato su brevi storie da animare, fanno seguire l'esercitazione delle quattro competenze attraverso esercizi mirati. Attività di approccio alla lingua inglese sono previsti per tutti gli alunni di 5 anni, anche con ricorso ad esperti esterni e/o di insegnanti di scuola primaria in possesso dei requisiti richiesti. Nella scuola primaria sarà introdotto nelle classi quarte e quinte il CLIL, l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua inglese. In particolare sono previsti moduli CLIL che prevedono l'insegnamento di un argomento di storia greca o romana in lingua inglese. In orario extracurricolare vengono attivati percorsi per il conseguimento della certificazione A1 del framework europeo." Nella scuola secondaria di primo grado gli studenti apprendono le lingue straniere attraverso lo studio delle strutture grammaticali e funzioni linguistiche comunicative. A queste vengono affiancate attività come l'ascolto di storie e di tradizioni di altri Paesi, la partecipazione alla visione di spettacoli teatrali (teatro in lingua), il gemellaggio che permette confronti culturali, nonché la verifica delle proprie competenze linguistiche. Presso le scuole secondarie sono attivati, in orario extracurricolare, anche corsi per l'apprendimento di una terza lingua straniera (spagnolo), in aggiunta all'inglese e al francese previsti dall'orario curricolare. Sono previsti corsi di approfondimento in orario aggiuntivo pomeridiano per il conseguimento delle certificazioni KET e DELF. Sono calendarizzati, per gli alunni di scuola secondaria, anche un soggiorno linguistico presso il Centre Méditerranéen d'études françaises di Cap d'Ail (Francia) per approfondire varie tematiche apprese a scuola, tra le quali la civilisation. È in atto uno scambio pluriennale tra le scuole secondarie di Refrancore e Rocchetta con Il Collège Vento di Menton. È prevista la mobilità degli studenti con accoglienza degli alunni francesi in Italia e viaggio dei nostri alunni a Menton. Partecipazione a bandi e progetti europei (PON) che finanzino attività di laboratorio linguistico con esperti madrelingua in orar

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sperimentare relazioni sociali con empatia, solidarietà, iniziativa e collaborazione. -
Pervenire ad una maggiore conoscenza di sé e dell'altro. - Sviluppare valori,
atteggiamenti, conoscenze e competenze che permettano di aprirsi ad una
dimensione globale. - - Arricchire la propria identità attraverso il confronto e lo
scambio reciproco tra culture diverse. - Avvicinare in maniera naturale e spontanea gli
studenti alla lingua straniera, rendendoli protagonisti dell'apprendimento e
coinvolgendoli in molteplici attività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Lingue

❖ **"COMPETENZE DUEPUNTOZERO" - SVILUPPO DI COMPETENZE TECNOLOGICHE E DIGITALI.**

Organizzazione di laboratori a piccolo gruppo per iniziare a conoscere le basilari metodologie e tecniche della programmazione, dell'algoritmica e della rappresentazione dei dati, come risorsa concettuale utile ad acquisire e a saper usare competenze e abilità generali di problem solving. Corsi in orario extrascolastico per utilizzare i principali programmi: videoscrittura, foglio elettronico, presentazioni, posta elettronica, uso dei motori di ricerca.

Obiettivi formativi e competenze attese

Scuola primaria III IV V: - Conoscere il pensiero computazionale di base. - Conoscere i componenti hardware di un computer e il sistema operativo a interfaccia grafica. - Conoscere i Software applicativi: elaborare testi, grafici, presentazioni in ambiente semplificato. - Scoprire il Web e il Coding. Primi passi con l'ambiente Scratch. Scuola secondaria: - Elaborare testi. - Elaborare fogli di calcolo. - Elaborare presentazioni. - Comunicare in rete. - Introdurre i fondamenti di informatica, Coding e robotica. Utilizzo di Scratch. Il laboratorio affonda le sue basi sugli elementi d'informatica come fattori essenziali per la crescita e lo sviluppo di competenze interdisciplinari nell'alunno. Le competenze digitali assumono un carattere trasversale, permettendo

di potenziare l'apprendimento di tutte le discipline, anche attraverso la metodologia laboratoriale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Atelier creativo

 ❖ **"CHI É DI SCENA?" - LABORATORIO TEATRALE**

Attività di laboratorio teatrale e di produzione, anche in orario extracurricolare gestiti dai docenti di classe e coordinati da un docente esperto con l'eventuale collaborazione di un esperto esterno e da un gruppo di lavoro costituito ad hoc. Si intende far sperimentare ai ragazzi il laboratorio teatrale come spazio e momento in cui ci si racconta attraverso il corpo e la voce, al di fuori degli schemi sociali.

Immedesimandosi nei personaggi e facendoli propri, i partecipanti vivono storie e situazioni che offrono loro l'opportunità di guardarsi dentro, di esprimere emozioni e costruire relazioni, acquistando sempre maggiore consapevolezza di sé e fiducia nell'altro. A tal fine, è fondamentale che si formi un gruppo in cui ognuno possa esprimere liberamente la propria individualità, agendo vissuti e dinamiche personali e in cui si lavori tutti allo stesso livello, senza mai dimenticare di essere parte di un tutto. In tale contesto sarà più facile per ciascun ragazzo entrare in contatto con quelle parti di sé che possono rivelarsi fonti originali di creatività. A conclusione dell'attività è prevista la Rassegna teatrale (mese di maggio) nel salone della Fattoria "Roceta" di Rocchetta Tanaro aperta agli spettacoli allestiti dai plessi dell'istituzione scolastica che hanno svolto l'attività. L'allestimento della rassegna vedrà la collaborazione della Comunità collinare Via Fulvia, dei Comuni coinvolti e delle associazioni locali operanti sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Realizzare percorsi che consentano agli alunni di sviluppare la consapevolezza di sé, delle proprie emozioni, sviluppino l'autostima e il senso di autoefficacia e nel

contempo migliorino le capacità di relazione e comunicazione; □ favorire l'inserimento scolastico e sociale degli alunni, soprattutto se in difficoltà di apprendimento, proponendo attività coinvolgenti, interdisciplinari e significative per il discente; □ Ridurre la dispersione scolastica incentivando la partecipazione e facendo vivere la scuola come esperienza positiva e gratificante; □ favorire negli alunni la scoperta della diversità, attraverso la collaborazione e l'incontro con l'altro; l'acquisizione di strumenti e modalità di espressione verbale e non verbale delle proprie risorse creative ed espressive; lo sviluppo di competenze utili nell'interazione comunicativa in vari contesti; □ realizzare progetti di produzioni teatrali ; □ documentare le attività svolte per renderle fruibili e replicabili, seppur con eventuali, minimi adattamenti, ad altri contesti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

Fattoria Roceta a Rocchetta Tanaro - Salone

Alfieri a Portacomaro - Salone Ochetti a Castello di Annone

❖ **" NON UNO DI MENO" - ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL DISAGIO SCOLASTICO**

Il disagio scolastico si manifesta ed identifica spesso prima di tutto con l'insuccesso scolastico che genera disaffezione, disinteresse, demotivazione, noia, disturbi comportamentali, cui può seguire l'abbandono scolastico. Attraverso progetti, percorsi di orientamento, di recupero e di potenziamento, offerta di servizi (consulenza psico pedagogica e logopedica), accordi di rete e una didattica includente la nostra scuola, come comunità, opera al fianco di ogni alunno e di ogni famiglia per promuovere percorsi didattici, strategie individualizzate di prevenzione dell'insuccesso scolastico, attraverso un'organizzazione didattica flessibile che tenda a raggiungere a ridurre la demotivazione allo studio e la dispersione. Interventi previsti: -Organizzazione di laboratori (inteso come modo di procedere più che ambiente fisico)e lavoro di gruppo. Il lavoro svolto nel gruppo, soprattutto quando è finalizzato alla realizzazione

di un prodotto unico per tutti, offre moltissime occasione per “vivere” sulla propria pelle e quindi introiettare semplici ma fondamentali regole del vivere comune. Soprattutto in presenza di disagio anche piccoli risultati portano ad un innalzamento dell'autostima e della motivazione con ricadute positive anche nel rendimento scolastico generale. - Potenziamento della conoscenza linguistica propedeutica all'integrazione attraverso attivazione di percorsi di apprendimento della lingua italiana a vari livelli per gli alunni di origine straniera. - Predisposizione di percorsi di recupero delle abilità di base e acquisizione del metodo di studio rivolti agli alunni in difficoltà di apprendimento a piccolo gruppo con l'utilizzo della metodologia laboratoriale ed in particolare attivazione di percorsi di apprendimento della lingua italiana a vari livelli. - Attivazione di uno sportello di ascolto degli studenti a cura degli insegnanti. - Attivazione di un laboratorio di educazione socioaffettiva con gli alunni. - Incontri con i genitori sulle problematiche relative all'infanzia, all' adolescenza e al disagio scolastico. Adesione al PROGETTO LABORATORI SCUOLA FORMAZIONE rivolto ad alunni pluriripetenti ed a rischio abbandono scolastico: gli alunni frequentano part time la scuola e completano con otto ore di frequenza settimanale di laboratori professionali presso le Agenzie formative che erogano corsi di qualificazione professionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rendere l'esperienza scolastica più significativa e accattivante come forma di prevenzione di future devianze, riducendo l'aggressività e la frustrazione; - incrementare la motivazione ad apprendere; - favorire il raggiungimento delle competenze minime da parte di tutti gli alunni allestendo percorsi personalizzati motivanti adeguati agli stili di apprendimento. Risultati attesi: • Un generale miglioramento dell'atmosfera di lavoro nelle classi. • L'aumento della motivazione ad apprendere con miglioramento dei risultati scolastici. • La diminuzione delle assenze nel corso dell'anno scolastico. • La costruzione di un rapporto reciproco di fiducia e collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nell'azione formativa (studenti, insegnanti e famiglie).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Teatro
Strutture delle Agenzie Formative
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ "TEMPI SUPPLEMENTARI" - INCLUSIONE

L'Istituto prende in carico la diversità, non solo le situazioni di disagio relativamente alla diversa abilità, agli stranieri e ai nomadi, ai casi di svantaggio socio-culturale, ma anche le situazioni della fascia di alunni che evidenziano talenti specifici da valorizzare attraverso percorsi personalizzati. Prioritari risultano, interventi specifici volti a favorire l'integrazione e contrastare situazioni di svantaggio e marginalità, evitando che la diversità si traduca in differenza, promuovendo l'acquisizione di conoscenze ed abilità di base e riducendo l'insuccesso scolastico. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta inoltre l'adozione di strategie e metodologie come l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo o a coppie, il tutoring e l'utilizzo di mediatori didattici (LIM e nuove tecnologie) nell'ottica della didattica per competenze. Per favorire la frequenza e l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, la scuola si impegna a realizzare, per ogni ordine e grado, iniziative volte a creare un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo, nel ragazzo non autoctono o neoautoctono, la percezione di sé come minoranza, facilitandone l'apprendimento linguistico. A tal fine, saranno inseriti nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi riguardanti i Paesi di provenienza, attingendo dal patrimonio letterario e artistico del Paese o dell'area di riferimento per valorizzarne le radici culturali. I docenti di Lettere o di Lingue Straniere, di ogni ordine di scuola, predispongono progetti di L2, attività propedeutiche all'apprendimento della lingua e individuano percorsi utili alla crescita personale, avvalendosi anche di mediatori culturali. Potrà essere necessario attuare dei percorsi di facilitazione dell'apprendimento linguistico e "disciplinare", sulla base delle risorse disponibili: - ore a disposizione/sportello/altro; - risorse professionali

volontarie messe a disposizione dal territorio; - risorse economiche dell'Istituto. I docenti di classe potranno concordare con le risorse coinvolte gli interventi di facilitazione linguistica per l'apprendimento della lingua italiana. Particolare attenzione verrà data agli alunni immigrati in ingresso provenienti direttamente dall'estero e "non alfabetizzati". Obiettivi prioritari saranno l'acquisizione di una buona competenza nell'Italiano scritto e parlato, sia in forme ricettive, che produttive, prima per la comunicazione interpersonale e per l'integrazione scolastica, poi per lo studio delle discipline, da realizzare attraverso laboratori di Italiano, a seconda della situazione iniziale rilevati. La progettazione avviene su obiettivi ridotti o semplificati, in base alle capacità dell'alunno ed in risposta ai suoi bisogni formativi ed utilizzati per definire lo standard da raggiungere. L'attività dei docenti coinvolti nell'inserimento dovrà puntare a: - facilitare l'apprendimento del linguaggio funzionale favorendo la presenza nel gruppo- classe per tutto il tempo scuola; - rilevare i bisogni specifici di apprendimento; - semplificare, se necessario, il curriculum, per quanto riguarda i tempi di apprendimento di un'altra lingua straniera oltre all'Italiano; - individuare le modalità di semplificazione, o facilitazione linguistica, per ogni disciplina. **PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DSA - BES** Gli interventi saranno mirati a cercare di rendere autonomi gli alunni DSA attraverso la spiegazione ed il funzionamento degli strumenti compensativi e soprattutto nell'uso dei software didattici in uso alla scuola che facilitino la letto-scrittura, la scrittura, la revisione dei testi, la costruzione di mappe concettuali, uso della sintesi vocale. Si mirerà a favorire la piena integrazione degli alunni in difficoltà, monitorando le specifiche problematicità di ciascuno, per ridurre lo svantaggio scolastico, attraverso: 1. la predisposizione di strumenti compensativi adeguati e di modalità alternative per il lavoro scolastico degli alunni con diagnosi (computer portatili, appositi software per l'autonomia nel lavoro quotidiano e libri in formato digitale); 2. la redazione di PDP e PEI, per attuare strategie didattiche mirate, garantire il successo formativo e una valutazione adeguata ai casi, come previsto dalla normativa vigente; 3. i laboratori a classi aperte in parallelo alle attività curriculari in cui gli alunni BES escono a rotazione in un piccolo gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Creare una rete di supporto (referente DSA, insegnanti, famiglie, dirigente) per sostenere il percorso formativo degli alunni con BES IN GENERALE, evitando l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima. □ Realizzazione di percorsi di recupero e di potenziamento per DSA e BES. □ Supporto alle famiglie degli alunni con DSA e BES. □ Organizzazione di un corso di aggiornamento per i docenti sulle metodologie inclusive. □ Elaborazione di rubriche condivise di valutazione, che attribuiscono a

ciascuna votazione un corrispondente e concordato livello di competenze. □ Azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Scienze |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica
Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)
- Si prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo presso la scuola primaria di Castello di Annone. Il progetto è stato ammesso al finanziamento nell'ambito dell' Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi. #PNSD - Azione #7.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Il progetto elaborato si pone l'obiettivo di promuovere un nuovo approccio educativo; si intende cioè porre il docente non più solo come un "elargitore" di cultura dall'alto, bensì come un indispensabile mediatore e tutor delle esperienze degli alunni, grazie alle quali conoscenze e competenze vengano desunte dall'attività pratica laboratoriale.

Attraverso attività mirate e pianificate ad hoc i docenti condurranno i bambini a vivere esperienze laboratoriali atte ad attivare stimoli di riflessione e spunti operativi, che li porteranno ad un vero e proprio pensiero computazionale e all'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari le quali saranno maggiormente radicate nei ragazzi poiché frutto di propria esperienza pratica e non già aridamente teorizzati mediante una lezione frontale. Si attende quindi una maggior attenzione all'attività educativa da parte degli studenti grazie all'aspetto ludico-laboratoriale, ma soprattutto una maggior persistenza delle competenze acquisite.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

L'Istituto ha fruito di un finanziamento "Biblioteche scolastiche innovative" nell'ambito

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

dell'azione #24PNSD. per l'adeguamento della Biblioteca scolastica "Angela Chiappino".

Tale progetto prevede di:

1. adeguare la biblioteca scolastica "A. Chiappino", già esistente presso l'Istituzione scolastica, implementando le aree di lettura e consultazione digitale;
2. completare la digitalizzazione del catalogo dei materiali già in parte disponibili in rete al sito: <http://www.mnemosine.it/catalogo/selezione.php>;
3. organizzare corsi per i docenti sulle tematiche della gestione di risorse informative cartacee e digitali e per incentivare forme innovative di prestito e consultazione (incluso il prestito digitale);
4. garantire l'apertura della biblioteca all'intera comunità con cadenza regolare;
5. garantire il prestito librario tra biblioteca scolastica "A. Chiappino", gli altri plessi dell'Istituto e le biblioteche del territorio;
6. garantire il prestito interbibliotecario digitale;
7. utilizzare l'ambiente biblioteca come laboratorio di scrittura/giornalismo (costruzione di libri cartacei e digitali, giornalino di istituto);
8. organizzare eventi di sensibilizzazione alla lettura (Olimpiadi della lettura digitali);
9. organizzare un archivio delle risorse digitali

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

scolastiche prodotte dai docenti e dagli alunni per costruire un Data Base centralizzato, che raccolga tutto il materiale digitale dell'Istituto, consentendo di archiviare e recuperare documenti elettronici in vari formati (es. PDF, doc, ppt, etc) prodotti dalla scuole coinvolte.

Destinatari del progetto sono tutti gli alunni e i docenti dell'istituto.

Risultati attesi: Moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Il curricolo di tecnologia deve essere aggiornato e armonizzato con un curricolo digitale di scuola. La scuola secondaria, in verticale e in continuità con le azioni della scuola primaria, incrementa l'utilizzo dei pacchetti di office automation; persegue l'acquisizione di competenze specifiche nell'uso consapevole del web per studio, lavoro e ricerca; potenzia la competenza digitale nella programmazione informatica, sviluppa il gusto estetico e le finalità pratiche dell'informatica nella vita quotidiana; persegue l'autonomia degli alunni per la competenza trasversale di "imparare a imparare" (cfr. organizzazione del proprio apprendimento, come da Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18-12-2006).

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Iniziativa di formazione (facoltativa) rivolta a tutti i docenti e agli alunni sui temi della cittadinanza digitale: utilizzo consapevole della rete, sicurezza, cyberbullismo, uso dei social network, educazione ai media.

Corsi rivolti ai docenti:

- Utilizzo delle funzioni avanzate del registro elettronico.
- Uso della LIM e delle piattaforme digitali utili per la didattica.
- Utilizzo di tablet e nootebook per le attività connesse alla didattica.
- Conoscenza dei software di base office automation (Word processor - posta elettronica - Fogli di calcolo).
- Utilizzo degli strumenti di Google.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SC. INFANZIA ROCCHETTA TANARO - ATAA80901V

SC. INFANZIA CASTELLO D'ANNONE - ATAA80902X

SCUOLA INFANZIA PORTACOMARO - ATAA809031

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia la programmazione didattica è sottoposta

sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati e dei processi, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono "in itinere".

Lo strumento essenziale per accertare il livello di sviluppo comportamentale ed il livello di acquisizione è l'osservazione occasionale e sistematica, effettuata in quattro momenti:

1. momento iniziale, volto a delineare le abilità di base di ogni singolo bambino, cioè il quadro delle capacità con cui il bambino accede alla scuola dell'infanzia;
2. momenti interni alle varie sequenze didattiche, che consentono di adattare e di individuare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento;
3. momenti di verifica dei livelli di apprendimento raggiunti dai bambini nei vari campi di esperienza;
4. bilanci finali per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

Gli elementi raccolti con l'osservazione vengono valutati collegialmente dal gruppo docente e vengono utilizzati per riprogettare l'azione didattica e per dare informazioni alle famiglie degli alunni.

Con cadenza periodica i risultati dell'azione didattica delle singole scuole vengono confrontati con le altre docenti delle scuole per l'infanzia.

Per documentare le attività didattiche, i materiali più significativi verranno raccolti in appositi raccoglitori, uno per ogni bambino con i suoi lavori personali e due per ogni sezione con i documenti della programmazione, le esemplificazioni didattiche, le osservazioni raccolte, le relazioni degli insegnanti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

PARINI - PORTACOMARO - ATMM809013

VERGANO - REFRANCORE - ATMM809024

FAGNANO - ROCCHETTA TANARO - ATMM809035

Criteria di valutazione comuni:

Descrittori per la valutazione disciplinare

ALLEGATI: DESCRITTORI-voti-medie.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Criteri valutazione comportamento

ALLEGATI: -VALUT-COMPORTAMENTO-primaria-media.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI DI AMMISSIONE ALLE CLASSI SECONDA E TERZA SCUOLA SECONDARIA DI I GR. (d.lgs 62/2017-DM 741/2017-CM 1865/2017) La non ammissione deve essere adeguatamente motivata. Art 6 Dgls 62/2017

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti DELIBERA, all'unanimità, i seguenti criteri di cui tutti i Consigli di classe dovranno tenere conto per l'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe seconda e terza della scuola secondaria di primo grado, ferma restando la preventiva verifica della validità dell'anno scolastico ovvero della frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato e fatte salve le specifiche deroghe (artt. 5 e 6 d.lgs 62/2017). L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale, o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico, o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). A tal fine il Collegio docenti delibera i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini dell'ammissione alla classe successiva: - progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza - atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico - continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà - concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente. Nel caso in cui sia deliberata l'ammissione, ma una o più valutazioni siano inferiori a 6 sul documento di valutazione, o siano state portate a 6 per decisione di consiglio, tale deliberazione assunta a maggioranza dovrà essere adeguatamente riportata nel verbale del consiglio di classe e la famiglia dovrà essere appositamente informata con specifica nota scritta, che indichi anche i percorsi di recupero consigliati dai docenti. Il Collegio docenti delibera inoltre i seguenti criteri, di cui il

Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini della non ammissione alla classe successiva: - numerose e gravi carenze che potrebbero compromettere un positivo e sereno prosieguo del percorso scolastico dell'alunno; - numerose e gravi carenze che, nonostante documentati e tempestivi interventi di recupero e/o sostegno, non siano state colmate; - complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica, o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE (d.lgs 62/2017-DM 741/2017-CM 1865/2017)

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri di cui tutti Consigli di classe dovranno tenere conto ai fini dell'ammissione/non ammissione degli alunni all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, ferma restando la preventiva verifica della validità dell'anno scolastico ovvero della frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato e fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (art. 6 e 7 d.lgs 62/2017). L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli d'apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n 249/1998;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Inoltre, il Collegio docenti DELIBERA, all'unanimità i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini dell'ammissione all'esame di stato dei seguenti criteri: - progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza; - atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico; - continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà; - concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente. Il Collegio docenti delibera inoltre i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini della non ammissione all'esame: - numerose e gravi carenze che potrebbero compromettere un positivo e sereno prosieguo del percorso scolastico dell'alunno; - numerose e gravi carenze che, nonostante documentati e tempestivi interventi di recupero e/o sostegno, non siano state colmate; - complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

(DELIBERA Collegio Docenti N.3/4 del 21/2/2018)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SC. PRIMARIA CASTELLO D'ANNONE - ATEE809014

PRIMARIA ROCCHETTA TANARO CAP. - ATEE809025

SCUOLA PRIMARIA REFRANCORE - ATEE809036

SCUOLA PRIMARIA PORTACOMARO - ATEE809047

Criteri di valutazione comuni:

Per il ciclo della scuola primaria la verifica relativa alle attività didattiche ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati, viene condotta dai team docenti, utilizzando vari strumenti di rilevazione:

- osservazioni sistematiche;
- prove appositamente predisposte;
- griglie.

La valutazione complessiva sull'andamento dell'attività didattica viene periodicamente annotata nell'agenda di modulo, unitamente alle decisioni assunte sul piano didattico ed organizzativo, per intervenire sui fenomeni

osservati e sui punti di criticità.

La valutazione si baserà sulle rilevazioni compiute da tutti gli insegnanti e sulle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento dei singoli alunni.

Nei consigli di interclasse, con la sola componente docente, verranno presi in esame anche i casi di scarso profitto e di irregolare comportamento degli alunni, per promuovere opportune azioni di intervento individualizzato.

Al termine dei due quadrimestri verranno consegnate alle famiglie le schede di verifica, compilate come concordato nel collegio dei docenti.

Sono inoltre previsti incontri bimestrali con le famiglie per informarle sui processi di apprendimento e sui risultati educativi.

Viene data informazione alle famiglie circa i processi di apprendimento, sia mediante incontri periodici di classe, sia mediante colloqui con le famiglie dei singoli alunni.

Le famiglie possono richiedere appuntamenti per ulteriori incontri informativi con gli insegnanti e, di tale possibilità, viene data ampia informazione nel corso degli incontri assembleari e con affissione di avviso scritto alla bacheca della scuola.

Si allegano GRIGLIE DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO DI PROFITTO E VOTO per la SCUOLA PRIMARIA, elaborate ed approvate dal Collegio Docenti nel corso dell'a.s.2'017/ 18 ai sensi del DIs 62/2017

ALLEGATI: descrittori-voti-primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: Descrittori per l'attribuzione del giudizio sintetico stabiliti dal Collegio Docenti

VALUTAZIONE OTTIMO - L'alunno/a dimostra:

- rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza;
- puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola;
- ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione.

DISTINTO - L'alunno/a dimostra:

- rispetta generalmente le regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo;
- costante adempimento dei doveri scolastici,

- interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola;
- ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.

VALUTAZIONE BUONO - L'alunno/a dimostra:

- rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami;
- buona consapevolezza del proprio dovere;
- interesse adeguato;
- svolgimento regolare dei compiti assegnati;
- partecipazione attiva;
- correttezza nei rapporti interpersonali.

VALUTAZIONE SUFFICIENTE L'alunno/a dimostra:

- di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni;
- sufficiente consapevolezza del proprio dovere;
- interesse selettivo;
- saltuario svolgimento dei compiti assegnati;
- partecipazione discontinua all'attività didattica;
- rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri di cui tutti i Consigli di Interclasse dovranno tenere conto ai fini dell'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva (art. 3 d.lgs 62/2017). L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, gli insegnanti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. Tale decisione è assunta all'unanimità.

A tal fine il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini dell'ammissione alla classe successiva: - progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza; - atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico; - continuità

dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà; - concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente. Il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri ai fini della non ammissione:

1. gravi carenze, o mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi (attività di letto-scrittura, di calcolo, attività logico-matematiche); 2. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati interventi personalizzati di recupero.

Ferme restando le prerogative esclusive del Consiglio di interclasse per soli docenti, l'eventuale non ammissione sarà presa in considerazione soprattutto negli anni di passaggio tra diversi segmenti formativi, ovvero laddove siano implicati passaggi cognitivi particolarmente impegnativi e che esigano precisi prerequisiti, in assenza dei quali il successivo processo di apprendimento potrebbe risultare compromesso (dalla seconda alla terza primaria - dalla quinta primaria alla classe prima della scuola secondaria di I grado). È preferibile evitare la non ammissione al termine della classe prima della scuola primaria. In ogni caso, la non ammissione potrà essere deliberata a condizione che siano stati adottati documentati interventi di recupero, che il consiglio di classe abbia adeguatamente seguito il caso nella sua evoluzione e abbia trasmesso tempestiva e chiara informazione alla famiglia e all'alunno, il quale dovrà essere accuratamente preparato all'ingresso in una nuova classe.

(I criteri per l'ammissione/ non ammissione alla classe successiva sono stati elaborati ed approvati dal collegio docenti con delibera 3/4 del 21/02/2018)

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola promuove l'inclusione, attraverso l'inserimento dei ragazzi disagiati o

disabili nel gruppo classe, nella maggior parte delle ore scolastiche. In alcune di esse, invece, gli alunni seguono percorsi personalizzati in piccoli gruppi. Tra le risorse di cui ha potuto usufruire la scuola, c'è stata la presenza di una mediatrice culturale, purtroppo per un limitato periodo di tempo. Vengono sempre attivati percorsi di alfabetizzazione, rivolti agli studenti stranieri da poco in Italia. Le classi sono ambienti multiculturali e ciò permette di discutere meglio di interculturalità; di solito i ragazzi stranieri riescono ad integrarsi velocemente nella piccola comunità. I Piani Didattici Personalizzati sono condivisi da tutti gli insegnanti del team e del Consiglio di Classe e aggiornati regolarmente. I docenti, nell'ambito delle varie discipline, utilizzano strumenti compensativi e dispensativi personalizzati per gli studenti DSA e BES. Nonostante una significativa percentuale (25% in alcune scuole) di alunni stranieri, i risultati dell'inclusione sono più che positivi. In quest'anno scolastico, è stato organizzato un corso di formazione "Una didattica interculturale per l'inclusione e la valorizzazione delle differenze" che ha dato alcuni strumenti teorici e metodologici necessari a fronteggiare le sfide di una società, di fatto multi-etnica, valorizzando le differenze e favorendo la reciproca interazione e contaminazione tra diversità etniche, presenti nella comunità scolastica.

Punti di debolezza

I mediatori culturali vengono assegnati alle scuole per periodi di tempo molto brevi, in base ai fondi disponibili. In alcuni plessi, parte degli studenti proviene da realtà socioculturali fortemente compromesse (comunità di recupero per minori), con ulteriore aggravio di problematiche relazionali ed emotive nel contesto scolastico. Questa situazione renderebbe necessario un incremento del numero di docenti e del personale educativo. L'efficacia degli interventi educativi e didattici, legata alle tipologie degli alunni, alle loro problematiche e al loro retroterra emotivo, non è sempre perseguibile, anche a causa di vincoli burocratici e strutturali (obbligo di inserimento di alunni stranieri non alfabetizzati nella classe di appartenenza o al massimo nell'anno scolastico precedente). Si riscontra esiguità di risorse materiali e temporali, per effettuare percorsi dedicati di approfondimento delle tematiche multiculturali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento (ospiti di

comunità alloggio, studenti con situazioni socio-economiche difficili, stranieri, studenti DSA e BES, soprattutto quelli non presi in carico dalle famiglie,) si predispongono interventi educativi e didattici personalizzati. Il monitoraggio sugli apprendimenti è costante, attraverso verifiche in itinere. Nel lavoro d'aula, spesso gli studenti con maggiori difficoltà vengono responsabilizzati, attraverso l'assegnazione di compiti specifici e adeguati alle loro capacità, per rafforzare la loro autostima e favorire l'integrazione. Sono previsti, in tutti gli ordini di scuola, lavori di piccolo gruppo e di peer tutoring. Corsi di recupero logico e linguistico, sono effettuati in tutti i plessi con una certa continuità anche in orario extrascolastico pomeridiano utilizzando il Fondo di Istituto. Gli studenti coinvolti nei percorsi personalizzati o nei lavori di gruppo mostrano una maggiore autostima e un'aumentata motivazione al lavoro scolastico. L'istituto ha realizzato in questi ultimi due anni specifici progetti PON a cui possono partecipare tutti gli alunni, ma con organizzazioni metodologiche mirate a favorire l'apprendimento di allievi con difficoltà. Anche per i prossimi anni si intende aderire a bandi europei, e/o di fondazioni private per finanziare attività in orario aggiuntivo pomeridiano per migliorare l'inclusione scolastica.

Punti di debolezza

L'efficacia del processo di potenziamento degli apprendimenti richiede un coinvolgimento, almeno a livello emotivo, delle famiglie, purtroppo non sempre presente o diffuso; si auspicherebbe una maggiore condivisione con i genitori degli alunni interessati. La promozione delle eccellenze non è adeguatamente incentivata, a favore invece degli studenti che presentano debolezze, a causa di vincoli strutturali. Sono carenti risorse professionali per rendere operativi i piani personalizzati degli studenti con difficoltà di apprendimento, in quanto essi necessitano di lavorare in piccoli gruppi: non sempre è possibile lavorare con queste modalità, soprattutto in presenza di classi numerose. Ultimamente, si rileva un aumento di allievi BES e DSA e di casi di disagio socio-culturale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI viene redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente. Nella predisposizione si tiene conto delle indicazioni degli specialisti che seguono l'alunno e che hanno redatto la Diagnosi Funzionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante di sostegno, con la collaborazione degli operatori sociosanitari e della famiglia.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

In concordanza con quanto previsto nei Piani Educativi Personalizzati la valutazione terrà conto dei seguenti criteri: □ raggiungimento degli obiettivi; □ livello di autonomia nel raggiungerli; □ percorso svolto; □ gestione dell'emotività; □ capacità di relazionarsi; □ con gli insegnanti; □ con i pari; □ in situazioni nuove scolastiche ed extra-scolastiche.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	-Coordinamento delle attività del PTOF; - coordinamento dei referenti di plesso e dei responsabili di progetto; - coordinamento progetti riduzione disagio scolastico; - monitoraggio P.O.F.; - referente INVALSI; - animatore digitale e responsabile sito web istituto; - referente di istituto per l'informatica, i progetti PON e per il registro elettronico REGEL; -sostituzione del Dirigente scolastico.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' composto da: • Dirigente • Collaboratoridel D.S. • Funzioni Strumentali,•Referenti di plesso. I compiti di questa struttura sono di coordinamento fra gli Organi Collegiali e la Dirigenza.	21
Funzione strumentale	- Autovalutazione e piano di miglioramento, - Formazione dei docenti. - Continuità e orientamento. - Coordinamento progetti attivati in collaborazione con enti esterni. - Interventi per alunni diversamente abili e in situazione di disagio. - Nuove tecnologie.	7
Responsabile di plesso	Il referente, o coordinatore di plesso, su incarico del dirigente scolastico, si pone	10



come riferimento per tutto il personale (docente ed ATA) che opera all'interno di ogni scuola e mantiene i collegamenti con la sede centrale. Il referente funge inoltre da responsabile organizzativo e coordinatore didattico di ogni singolo plesso scolastico. Come coordinatore didattico: Presiede il consiglio di interclasse/intersezione nella scuola primaria e dell'infanzia, in assenza del dirigente, assicurando il rispetto dell'ordine del giorno. Tale compito, nei consigli di classe della scuola secondaria di I grado, viene assolto, sempre in assenza del dirigente, dal docente coordinatore di ogni singola classe. Presiede le assemblee dei genitori di plesso in assenza del dirigente, assicurando il rispetto dell'ordine del giorno. Coordina l'attività educativa del plesso garantendo la coerenza con gli indirizzi contenuti nel PTOF e nella programmazione didattico-educativa di istituto. Coordina l'elaborazione di ipotesi progettuali da introdurre nella programmazione di plesso, o di istituto. Rappresenta la diversità di opinioni presenti nel plesso. Coopera con il dirigente scolastico, le funzioni strumentali al POF ed i colleghi. Come coordinatore organizzativo: Assicura il buon funzionamento del plesso, anche in ordine all'attività dei collaboratori. Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto. Gestisce i permessi brevi ed i relativi recuperi. Mantiene i rapporti con le famiglie, con il personale esterno alla scuola e gli altri plessi dell'istituto.



Partecipa agli incontri dello staff di istituto. Fa circolare le informazioni provenienti dalla segreteria, disponendo inoltre per la raccolta e la catalogazione delle circolari. Provvede alla raccolta ed all'invio alla direzione delle informazioni richieste. Provvede ad utilizzare le risorse umane del plesso presenti a scuola per la copertura delle classi dei docenti assenti (qualora non sia prevista la chiamata di supplenti) secondo le indicazioni del responsabile dell'Istituto. Provvede alla messa a punto e/o alla trasmissione dell'orario scolastico di plesso ed alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità (supplenze, residui orari, ore eccedenti, recuperi, compresenze,...). Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al direttore dei servizi generali ed amministrativi. Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature e le inoltra alla direzione amministrativa. Sovrintende all'utilizzo dei materiali didattici assegnati al plesso. Sovrintende al corretto uso del telefono, del fotocopiatore e degli altri sussidi e segnala all'ufficio di segreteria eventuali guasti o anomalie. In assenza del dirigente scolastico gestisce la prima fase di contatto con l'Ente locale di riferimento per problemi urgenti di sicurezza e di manutenzione. Coopera con il dirigente scolastico, con il responsabile del servizio prevenzione e protezione e con il responsabile dei lavoratori per la sicurezza, nell'assicurare il rispetto delle norme ed il



	<p>coordinamento delle figure sensibili. Gestisce i problemi degli alunni relativi ai ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni, avvertimento alla famiglia in caso di indisposizione. Gestisce la prima parte di provvedimento disciplinare per gli alunni (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia) e ne informa il dirigente scolastico. Trasmette e firma il prospetto del servizio prestato dai collaboratori scolastici.</p>	
Animatore digitale	Diffusione dell'innovazione, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Team per l'innovazione digitale a scuola	8

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Attività didattica curricolare Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	12
Docente di sostegno	<p>attività di integrazione e supporto alle classi in cui sono inseriti alunni disabili Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico dell'autonomia consente il	29



	<p>funzionamento delle 20 classi di scuola primaria, attività di recupero degli apprendimenti e ampliamento dell'offerta formativa. E' costituito da docenti di posto comune (28) e docenti specialisti di lingua inglese (1); tra i docenti di posto comune sono individuati 4 posti di potenziamento, impegnati per attività di insegnamento curricolare e potenziamento dell'area didattico-progettuale. Un docente della primaria usufruisce dell'esonero dall'attività di insegnamento per svolgere attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica, così come previsto dall'art. 1, comma 83, della legge n. 107/2015.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento 	
Docente di sostegno	<p>Inserimento degli alunni diversamente abili nelle classi</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	6
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	6



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	11
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	I docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	7
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2 docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare. 1 docente di potenziamento è utilizzato per la realizzazione del progetto "Musica maestro". (ampliamento curricolare dell'educazione musicale nella scuola primaria) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare Impiegato in attività di:	2



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>I docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>I docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	3
ADMM - SOSTEGNO	<p>Integrazione degli alunni diversamente abili nelle classi</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	6

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali e amministrativo-contabili dell'istituto. Predispone programma annuale, conto consuntivo. Liquidazione compensi al personale e fatture ai fornitore., gestione fase istruttoria dei PON, adempimenti fiscali.
Ufficio protocollo	L'ufficio protocollo ha la finalità di presidiare le attività connesse al protocollo e all'archiviazione dei documenti in

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	entrata/uscita dall'Istituto.
Ufficio acquisti	l'ufficio acquisti si occupa di attività negoziali, richiesta preventivi, ordine materiale, contratti di prestazione con esterni, registro facile consumo inventario dei beni
Ufficio per la didattica	L' ufficio si occupa di: iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati, diplomi, assenze alunni, tenuta fascicoli personali, registro elettronico, elezioni organi collegiali, rapporti scuola famiglia.
Ufficio per il personale A.T.D.	Ufficio di amministrazione del personale si occupa di: organici del personale, stipula contratti di assunzione, , certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, anagrafe prestazioni, gestione presenze e assenze, sostituzione supplenze brevi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti pensionistici, procedimenti per inidoneità al servizio, tenuta dei fascicoli, comunicazioni varie con la Ragioneria e la direzione provinciale del Tesoro, (assegni familiari, scioperi, ferie supplenti, detrazioni e riduzioni, ecc).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://atic809002.regel.it/login/>
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ **"RETE SICUREZZA DELLE SCUOLE DELLA PROVINCIA DI ASTI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

“Rete Sicurezza delle Scuole della Provincia di Asti” – istituita per la condivisione di informazioni, per usufruire della consulenza di esperti del settore, per essere sempre aggiornati rispetto alle novità normative in materia, per sviluppare metodologie didattiche finalizzate alla divulgazione della cultura della sicurezza ed infine per gestire i percorsi formativi del personale della scuola. L’istituto vi partecipa attivamente supportando le attività di formazione ; inoltre è parte attiva nella progettualità, anche in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Territoriale e con l’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

❖ **"RETE FORMAZIONE ATA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ "RETE FORMAZIONE ATA"**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ "RETE LABORATORI SCUOLA FORMAZIONE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata al contrasto alla dispersione nei confronti degli alunni pruriripetenti della Scuola Secondaria di Primo Grado in obbligo d'istruzione.

**❖ RETE D'AMBITO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI (AMBITO PIEMONTE 14)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per il coordinamento della formazione docenti

❖ RETE "MIGLIORA ASTI SUD"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Rete di scuole per il confronto sulle attività e sulla formazione collegata ai PdM di ogni scuola

❖ **"ATELIER CREATIVO"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per la realizzazione del progetto "Atelier Creativo" presso la scuola secondaria di primo grado di Rocchetta Tanaro

Comprende : comuni di Rocchetta Tanaro , Refrancore, Portacomaro e le associazioni del territorio "Scienza sotto i campanili", "Radis", " Rifrancaleore".

❖ **"BIBLIOTECA SCOLASTICA INNOVATIVA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali



❖ **"BIBLIOTECA SCOLASTICA INNOVATIVA"**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per la realizzazione del progetto " Biblioteca scolastica innovativa"

❖ **"GRUPPO NOI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete regionale contro i Bullismi, per la promozione della legalità, la prevenzione degli atti di violenza e il cyberbullismo.

❖ **"ALTERNANZA SCUOLA LAVORO"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SOGGETTO OSPITANTE

Approfondimento:

Convenzione stipulata con alcune scuole superiori. Per ciascun allievo della scuola superiore alternanza scuola lavoro presso i plessi dell'istituto viene predisposto un percorso formativo coerente con il profilo educativo, culturale e professionale del percorso di studi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **SE SAPREI SCRIVERE BENE. LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA PER EMOZIONI**

Il percorso propone la scrittura come pratica privilegiata per nominare e condividere le proprie emozioni, per fare educazione sentimentale. Formatore: A.Ferrara. Calendarizzato per ottobre 2019

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti scuola primaria e secondaria di I grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ **GESTIONE DEI CONFLITTI A SCUOLA**

OBIETTIVI Fornire strumenti per migliorare le competenze nella gestione delle situazioni conflittuali a scuola. OBIETTIVI SPECIFICI Fornire gli elementi di base della comunicazione sistemico narrativa in ambito scolastico. Migliorare le competenze nell' analisi e nella gestione di situazioni comunicative conflittuali. Permettere uno scambio di esperienze tra i partecipanti e la condivisione di buone prassi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sviluppo delle competenze civiche e sociali con maggiore partecipazione e collaborazione nel gruppo classe.
Destinatari	Docenti scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SULLE TEMATICHE SPECIFICHE INERENTI IL BULLISMO, IL CYBERBULLISMO E LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DI ATTI DI VIOLENZA**

Progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola; prevenzione del bullismo e cyber bullismo. Obiettivi: prevenire il disagio socio-relazionale e ambientale; prevenzione della violenza di genere; la scuola come promotore di legalità. Risultati attesi: produzione materiali con le classi; partecipazione a giornate contro il bullismo. Ente erogatore: Scuola capofila "Alfieri" di Asti - Rete "gruppo Noi" Fonte finanziamento: MIUR

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---	--



Destinatari	Docenti scuola primaria e secondaria di I grado -
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **DISLESSIA AMICA PERCORSO AVANZATO**

Corso di formazione e-learning la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per gli alunni con DSA. L'Istituto aveva già partecipato alla prima edizione ottenendo l'attesto di "Scuola amica della dislessia". Il corso ha una durata di 50 ore e sarà strutturato in due fasi: La PRIMA FASE prevede cinque MODULI obbligatori e comuni per tutti i docenti di ogni ordine e grado di scuola: MODULO 1 : Funzioni esecutive e processi d'apprendimento. Diagnosi e PDP. MODULO 2 Osservazione sistematica: funzione e strumenti operativi. Potenziamento dei prerequisiti dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia. MODULO 3 Buone prassi per l'acquisizione delle strumentalità di base: lettura, scrittura e calcolo. Strategie efficaci per lo sviluppo delle competenze. MODULO 4 Evoluzione dei disturbi specifici dell'apprendimento nella scuola secondaria. Didattiche inclusive e innovative per l'apprendimento significativo. MODULO 5 Valutazione e orientamento degli studenti con Disturbo specifico dell'apprendimento. Didattica accessibile e approccio metacognitivo. Al fine di verificare il livello di apprendimento dei contenuti proposti, il docente, dopo ogni Modulo dovrà svolgere un questionario valutativo, il cui superamento garantirà l'accesso al Modulo successivo. SECONDA FASE La SECONDA FASE del percorso formativo sarà caratterizzata da contenuti specifici relativi al grado scolastico di appartenenza del docente iscritto: Contenuti specifici per docenti della scuola dell'infanzia
Contenuti specifici per docenti della scuola primaria
Contenuti specifici per docenti della scuola Secondaria di Primo Grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ DIDATTICA DIGITALE

Sviluppo delle competenze professionali in relazione alle problematiche di gestione della scuola dell'autonomia e degli Istituti Comprensivi. - Didattica digitale, applicativi per realizzazione di prodotti multimediali - Utilizzo di piattaforme per la didattica collaborativa - Corsi di coding e pensiero computazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI

Riflessioni inerenti la discipline di insegnamento con particolare riferimento al lingua italiana, matematica e scienze, per innovare le metodologie didattiche. Nel corso dell'a.s. 2019/20 sono previsti i seguenti corsi:

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Dcenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

La nostra istituzione programma attività formative rivolte ai docenti in coerenza con il Piano Nazionale di Formazione e con i risultati emersi dai Rapporti di Autovalutazione (RAV) e dei Piani di Miglioramento, puntando al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane e alla creazione di un contesto educativo efficace e favorevole al processo formativo di ciascun alunno.

Tale programmazione tiene conto inoltre delle esigenze formative emerse dal questionario di rilevazione delle esigenze formative e degli interessi dei docenti somministrato ai docenti dell'istituto all'inizio dell'anno scolastico.

In base agli esiti emersi dal questionario, in coerenza con le priorità dell'istituto e le necessità di miglioramento la scuola predispone annualmente un pacchetto di offerte formative autonomo con risorse interne ed esterne. Diffonde inoltre tra i docenti le offerte formative del territorio.

Ogni anno verifica il processo e condivide i materiali e gli strumenti didattici attraverso il sito dell'Istituto.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento previste per il triennio saranno ispirate ai seguenti criteri ritenuti funzionali alle priorità fissate nel POTF:

- sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali);
- uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica;
- innovazione delle metodologie didattiche, soprattutto rispetto alle discipline caratterizzanti;
- valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari metodologie di insegnamento.

Il collegio docenti ha inoltre stabilito una misura minima di 20 ore di formazione all'alunno oppure 60 ore nel triennio. L'autoformazione individuale non può concorrere al raggiungimento del minimo previsto anche se costituisce una buona



prassi e viene incentivata la costruzione di gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e metodologica. La formazione deve essere erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono soggetti automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ATTIVITÀ NEGOZIALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ INNOVAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ INTERVENTI DI EMERGENZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ ASSISTENZA AGLI ALUNNI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola